

Milano
Teatro Elfo Puccini,
Sala Shakespeare

Giovedì 09.IX.10
ore 17

25°

*200° ChopinSchumann
Pochi avvenimenti,
felicità assoluta:
scene da un matrimonio*

Sonia Bergamasco attrice

Estrio
Laura Gorna violino
Cecilia Radic violoncello
Laura Manzini pianoforte

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_24 settembre 2010
Quarta edizione

MILANO

SettembreMusica

Musiche di
Clara e Robert Schumann

Sonia Bergamasco, attrice

Estrio
Laura Gorna, violino
Cecilia Radic, violoncello
Laura Manzini, pianoforte

Drammaturgia originale di Maria Grazia Calandrone
Trasposizione scenica di Antonella Agati

Jean Paul Carradori, light design

In collaborazione con
Elfo Puccini Teatro d'Arte Contemporanea
Serate Musicali - Milano

Si ringrazia Fazioli Pianoforti per la collaborazione tecnica

Pochi avvenimenti, felicità assoluta: scene da un matrimonio

Clara è una donna non comune che fa cose comuni. Ma le fa tutte grandemente e umilmente, perché grande e umile è la sua persona. Clara entra in scena entrando nella camera dell'ospedale psichiatrico dove è ricoverato il suo Robert in fin di vita e attacca discorso con lui scherzando un po', anche sostenuta da un filo incandescente di rabbia e anche mascherata dietro la maschera necessaria a celare l'imbarazzo quando andiamo a trovare un malato, qualcuno che stentiamo a riconoscere in quel luogo e in quella provvisoria deformità.

Ma stando seduta accanto a lui a parlare, offrendogli il cibo che ha fatto per lui con le sue mani di moglie, Clara viene pian piano sopraffatta dalla confidenza coniugale, le sgorgano dagli occhi e dalla bocca i ricordi, le ore, i luoghi e gli episodi dell'amore, che sempre più infiammata condivide con Robert, sempre più fiduciosa che nel corpo vivo della memoria comune anche lui trovi la superficie dalla quale risorgere, e Robert – l'Amato, il Compositore – compia per lei e attraverso lei il miracolo di tornare. Ci vuole poco a ritrovare le attitudini e le inclinazioni di un amore durato decenni: Clara parla con la bocca dell'amore coniugale, erotico, amicale, materno, di socia e di compagna di viaggio e di lavoro, parla da ognuna delle specie di donna che è ogni specie di donna, parla da dentro una cieca fiducia domestica che nessun lutto e nessun trauma hanno avuto la brutalità di incrinare, parla priva di senso di realtà o forse avendo raggiunto, insieme con il suo interlocutore presente-assente, forse proprio parlando al vuoto bianco che si è sdraiato sul letto al posto del suo Robert, la realtà più reale.

Ho assistito recentemente a una prova d'insieme di tutto ciò e sono stata a sedere composta e muta come una installazione di sale sulla mia sedia bianca, perché le mie parole – quel lungo grido d'amore che ho avuto l'onore di essere chiamata a comporre, pronunciato dalla voce perfetta di Sonia Bergamasco, perfetta nei volumi e nelle intenzioni, mescolato alla musica irruente, imperiosa e sublime di Robert e Clara Schumann – eseguite con tanta fisica passione a mezzo metro da me, erano quasi troppo per una signora della mia età, benché la sottoscritta sia ormai da lungo tempo cosciente di quanto pericolosa e feroce sia la bellezza...

Maria Grazia Calandrone

Nota delle interpreti

Il concerto-spettacolo che oggi, per la prima volta, presentiamo al pubblico nasce nel nome di Clara e Robert Schumann e intreccia una scrittura originale di poesia per il teatro con una drammaturgia musicale pensata e articolata in funzione e a compimento di questa scrittura.

Nelle parole di Clara, al capezzale del marito poco prima della sua morte, fiorisce l'avventura umana e spirituale di una incontro predestinato, in cui solo la voce della musica mantiene viva e lancinante la presenza-assenza di Robert, ormai ridotto al silenzio.

Una voce, quella musicale, che talvolta si insinua nel testo e talvolta ne emerge impetuosamente per rievocare la multiforme personalità emotiva schumanniana.

Le dinamiche compositive tra testo e musica, il dialogo serrato e costante tra di essi, e l'articolazione scenica del lavoro sono stati 'orchestrati' dalle quattro soliste oggi in scena, in una serie di incontri di prove molto vivaci e 'spericolati' (ciascuna di noi aveva il desiderio e l'urgenza di sperimentare!), con il prezioso contributo di Antonella Agati, che ha fortemente voluto il nostro incontro, ha seguito la nascita del lavoro e ne ha curato con passione la realizzazione visiva.

A Maria Grazia Calandrone, magnifica autrice del testo, va infine tutta la nostra riconoscenza per aver risposto con entusiasmo alla nostra 'commissione' con un'opera di profonda musicalità.

Sonia Bergamasco
Laura Gorna
Laura Manzini
Cecilia Radic

Sonia Bergamasco

Sonia Bergamasco è nata a Milano dove si è diplomata in pianoforte al Conservatorio di Milano e in recitazione alla Scuola del Piccolo Teatro diretta da Giorgio Strehler e, con lo stesso regista, ha debuttato in *Arlecchino servitore di due padroni*. Ha poi lavorato con Massimo Castri, Glauco Mauri, Theodoros Terzopoulos. È stata la Fatina dell'edizione teatrale e televisiva di *Pinocchio*, diretto e interpretato da Carmelo Bene. Interprete e regista di *Giorni in bianco*, monologo tratto dal racconto *Il trentesimo* anno di Ingeborg Bachmann, debutta come autrice nello spettacolo-concerto *Orfeo bambino*. Ha realizzato, per l'edizione 2007 del Festival Internazionale di Letteratura per Ragazzi, lo spettacolo *La voce viene da molto lontano*, da un racconto di Antonio Skarmeta. Nel 2008 ha diretto e interpretato *Croce e delizia*, recital-concerto che la vede anche interprete delle musiche al pianoforte. Nel 2009 concepisce due nuove creazioni per il teatro, il Concerto della fine del mondo, manifesto per un anticanzoniere, spettacolo-concerto di cui cura anche la drammaturgia poetica e musicale, e *Esse di Salomè*, teatro sonoro da Mallarmé, in collaborazione con Tempo Reale di Firenze. Nel cinema, dopo il cortometraggio *D'estate* di Silvio Soldini, è protagonista del film *L'amore probabilmente* di Giuseppe Bertolucci e fra gli interpreti della *Meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana (Nastro d'argento 2004 come attrice protagonista). Con la regia di Liliana Cavani in *De Gasperi* riceve il Premio Flaiano 2005, come miglior interprete e della stessa regista è nel 2007 tra i protagonisti del film *Einstein*. Diretta da Franco Battiato nei film *Musikanten* e *Niente è come sembra*, lavora anche con Giacomo Campiotti, Giuseppe Piccioni e Riccardo Milani. Si dedica al repertorio per voce recitante-cantante che va dal melologo romantico da concerto al repertorio per ensemble e orchestra novecentesco e contemporaneo. È Pia de' Tolomei nell'opera da camera *¿Pia?* di Azio Corghi (Settimane Musicali di Siena). Nel 2006 è Donna Elvira nella prima mondiale dell'opera *Il Dissoluto assolto* di Azio Corghi, su libretto di José Saramago (Teatro San Carlo di Lisbona e Teatro alla Scala di Milano). È poi interprete dell'opera per bambini *Le due Regine*, di Azio Corghi (incisione Ricordi). È Belisa nel *Don Perlimplin* di Bruno Maderna per la Biennale di Venezia. Interpreta *Poudre d'Ophélie* di Azio Corghi per il Teatro Lirico di Cagliari. Con Fabrizio Gifuni scrive e interpreta lo spettacolo musicale *I kiss your hands*, catalogo semiserio delle lettere mozartiane. Nel 1999 ha inciso il *Pierrot lunaire* di Schönberg (ed. ARTS) e nel 2005 il cd *Recitarsonando*, antologia di melologi per voce e pianoforte, in duo con il pianista Vsevolod Dvorkin (RaiTrade). Collabora stabilmente con il pianista Emanuele Arciuli.

Estrio

Estrio nasce dalla ricerca di un equilibrio ideale, volto a creare un'esperienza musicale unitaria, facendo nel contempo emergere il carisma individuale delle interpreti. Estrio è frutto dell'incontro di tre giovani musiciste italiane. Laura Gorna (violino), Cecilia Radic (violoncello) e Laura Manzini (pianoforte) sono considerate fra le migliori interpreti della nuova generazione. Ad accomunarle, peraltro, la loro formazione musicale, alla grande scuola italiana di Salvatore Accardo, Rocco Filippini e Bruno Canino, con i quali si ritrovano ormai da anni in diverse formazioni cameristiche. Laura Gorna, Cecilia Radic e Laura Manzini hanno arricchito la propria esperienza al fianco di strumentisti quali Bruno Giuranna, David Finckel, Rainer Kussmaul, Toby e Gary Hoffmann, Franco Petracchi. Hanno all'attivo numerosi concerti per le maggiori stagioni concertistiche italiane, tra cui Serate Musicali, Teatro alla Scala di Milano, Unione Musicale di Torino; Amici della Musica di Firenze, Vicenza, Palermo, Mestre e Padova; Teatro San Carlo e Associazione Scarlatti di Napoli; Auditorium Parco della Musica, Filarmonica Romana; Società dei Concerti di Milano; Festival di Ravello, Camerino, e Sorrento. La loro esperienza internazionale si estende ben oltre i confini europei: dal Giappone agli Stati Uniti, dal Sud America al Medio Oriente. L'innovativo approccio cameristico di Estrio si riflette nella formulazione di programmi scanditi da brani di duo (violino-piano e violoncello-piano) e dal successivo ricongiungimento in un trio finale: una vera e propria geometria variabile, in grado di mettere in luce il risultato cameristico come piena espressione di tre diverse personalità artistiche. L'eclettismo e il desiderio di sperimentazione spingono Estrio a collaborare con artisti provenienti da esperienze espressive eterogenee, quali il jazz, il teatro, la coreografia. Da questo spirito di ricerca nascono progetti quali *Lieber Schumann*, viaggio introspettivo intorno alla musica da camera del grande compositore (in collaborazione con Maddalena Crippa) e *Notti Trasfigurate*, festival di musica da camera al teatro Olimpico di Vicenza. La particolarità di queste manifestazioni è la partecipazione diretta del pubblico, specialmente di giovanissimi, durante le prove. Il nome Estrio nasce dalla fusione tra il richiamo alla nota 'es' (notazione tedesca) e la consonanza con il concetto di estro: l'ardore della fantasia e dell'immaginazione, o – secondo gli antichi Greci – l'azione del nume, ricca di magica esaltazione, che stimolava il mortale nell'entusiasmo profetico o poetico. Nel 2007 Estrio ha inciso un cd con musiche di Schumann e Šostakovič per l'etichetta discografica Fonè (www.fone.it). Nel marzo di quest'anno Estrio si è esibito nella cappella Palatina del Quirinale, alla presenza del Capo dello Stato Giorgio Napolitano. Il concerto è stato trasmesso in diretta su Rai 3.

Laura Gorna

Nata in una famiglia di musicisti, Laura Gorna si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Milano, sotto la guida di Gigino Maestri. Si perfeziona in seguito con Salvatore Accardo. Vincitrice del 22° Concorso Città di Vittorio Veneto, debutta giovanissima alla Sala Verdi di Milano, suonando il Concerto di Khachaturian con l'Orchestra della RAI. Le sue tournées l'hanno vista esibirsi nei principali centri italiani e mondiali: Sala Verdi di Milano, Teatro Comunale di Bologna, Teatro San Carlo e Settimane Musicali Internazionali di Napoli, Accademia Chigiana di Siena, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro della Pergola di Firenze, Teatro Olimpico di Vicenza, Auditorium Parco della Musica di Roma, Cité de la Musique di Parigi, Lincoln Center di New York, Opera House di Tokyo, Festival di Verbier e Mentone. In Italia e all'estero è ospite come solista di numerose orchestre, quali l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, I Solisti Aquilani, l'Orchestra da Camera Italiana, la Sudwestdeutsche Philharmonie, sotto la direzione di Stewart Robinson, Baldur Bronniman, Christopher Franklin, Salvatore Accardo, Piero Bellugi. La grande passione per la musica da camera la porta a diventare membro del Quartetto Accardo e a suonare in diverse formazioni con Patrice Fontanarosa, Bruno Giuranna, Toby Hoffmann, Bruno e Regis Pasquier, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Bruno Canino, Giovanni Bellucci, Filippo Faes, Stefania Santangelo. Nel 2005 fonda Estrio con la violoncellista Cecilia Radic e la pianista Laura Manzini. Ha peraltro eseguito e registrato l'opera completa da camera di Johannes Brahms (Vicenza 2002-2004) e quella di Robert Schumann (Milano, Torino, Bologna, Palermo 2005-2008).

Laura Gorna è fra gli ideatori del Notti Trasfigurate Festival che dal 2003 si svolge al Teatro Olimpico di Vicenza e di *Lieber Schumann*, viaggio introspettivo intorno alla musica da camera del grande compositore. La caratteristica principale di questi progetti è la partecipazione diretta da parte del pubblico, specialmente di giovanissimi, durante lo svolgimento delle prove.

Laura Gorna incide per la casa discografica Foné; le sue più recenti registrazioni comprendono alcuni cd monografici con musiche di Astor Piazzolla, un recital (Ravel, Schumann, Paganini-Szymanowsky), con il pianista Filippo Faes e un cd con Estrio (Schumann/Šostakovič). Ha inoltre al suo attivo numerose registrazioni radiotelevisive, tra cui un documentario musicale per Art'è e i Concerti di Bruch, di Prokofiev, Khachaturian, per RaiRadio 3. Titolare della cattedra di violino all'Istituto Pareggiato C. Monteverdi di Cremona, Laura Gorna suona lo splendido violino Giorgio III di Giovanni Paolo Maggini. (Brescia, 1620).

Cecilia Radic

Violoncellista italiana di origine croata, Cecilia Radic è una delle più apprezzate interpreti della sua generazione. La sua versatilità le permette di alternare con successo ruoli differenti quali quelli di solista, camerista e primo violoncello, affrontando un repertorio estremamente ampio, da Bach a Berio a Dutilleux. Diplomatasi al Conservatorio di Milano, ha avuto tra i suoi insegnanti Rocco Filippini, David Geringas e William Pleeth. Dopo aver conquistato numerosi premi giovanili internazionali, debutta giovanissima come solista nel 1992 con l'Orchestra della Rai di Milano in Sala Verdi, con il concerto di Dvořák. Sempre come solista ha suonato con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, I Filarmonici di Verona, l'Insieme Strumentale della Scala e l'Orchestra da Camera Italiana (solista con Salvatore Accardo). Affermatasi definitivamente nel 1996 con la vittoria del concorso internazionale Premio Stradivari-Caruana, da allora si è esibita per le maggiori stagioni musicali italiane, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, il San Carlo di Napoli, l'Accademia Chigiana di Siena, la Filarmonica Romana, Settembre Musica Torino, il Carlo Felice di Genova, il Festival di Ravello, e le Settimane Internazionali di Stresa. La sua intensa attività internazionale si estende oltre i confini europei, con numerose tournées in Giappone, Sud America e negli Stati Uniti, dove, da diversi anni, è ospite dell'International Chamber Music Festival di Sarasota. Collabora regolarmente con musicisti quali Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Laura De Fusco, Antonio Ballista. Ha suonato tra gli altri con Rainer Kussmaul, Isabelle Faust, Jennifer Frautschi, Gabriele Pieranunzi, Derek Han, David Finckel, Massimo Quarta, Ingo Goritzki, Wu Han, Roberto Cominati, Alessandro Carbonare, Rocco Filippini e Franco Petracchi. Nel 2004 ha fondato Estrio, con la violinista Laura Gorna e la pianista Laura Manzini. Ha all'attivo numerose registrazioni discografiche (per etichette quali Chandos, Stradivarius e Sipario), radiofoniche (tra cui RAI, Radio della Svizzera Italiana), televisive (Art'è, in quartetto con Salvatore Accardo). Nell'autunno 2007 sarà pubblicato il primo cd di Estrio per l'etichetta Foné, con trii di Schumann e Shostakovich. Suona un violoncello Bernardel del 1837. È docente di violoncello presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali F. Vittadini di Pavia.

Laura Manzini

«Non credo che esista oggi un altro pianista che, come Laura Manzini, sappia da un momento all'altro adattarsi a tutti i generi di musica, con una facilità e una tecnica eccezionali», ha affermato Salvatore Accardo in una recente intervista a «CD Classics».

Rivelatasi giovanissima al grande pubblico, Laura Manzini si è diplomata con la menzione d'onore presso il Conservatorio di S. Cecilia, sotto la guida di Sergio Cafaro. Si perfeziona con Bruno Canino e frequenta i corsi di Alexander Lonquich e Gyorgy Sandor; per la musica da camera è allieva di Riccardo Brendola all'Accademia Chigiana di Siena e del Trio di Trieste alla Scuola di Musica di Fiesole. All'età di otto anni vince il suo primo concorso, seguono quindi altri importanti premi e riconoscimenti che la conducono presto ad un'intensa attività concertistica in tutta Europa, Asia, America, ospite delle principali sale (Sala Verdi di Milano, Teatro La Pergola di Firenze, Accademia Chigiana di Siena, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Petruzzelli di Bari, Musikhalle di Amburgo, Cité de la Musique di Parigi, Suntory Hall di Tokyo, Beijing Century Theater, Teatro Coliseo di Buenos Aires, ecc.), suonando anche con prestigiose orchestre come I Virtuosi di S. Cecilia, l'Orchestra da Camera Italiana e I Virtuosi della Filarmonica di Berlino. Durante un concerto viene ascoltata da Salvatore Accardo, il quale la invita ad esibirsi in duo al Palazzo del Quirinale in un'occasione molto particolare: un concerto in onore di Mikhail Gorbaciov, durante la prima visita ufficiale dell'allora premier russo in Italia. Da allora inizia un'intensa collaborazione che la porta ad effettuare, con il celebre violinista, tournée in tutto il mondo, incidendo inoltre numerosi cd. Il grande interesse per la musica da camera la porta a collaborare anche con altri noti interpreti come Gary Hoffman, Pamela Frank, Teresa Tunnicliff, Mariusz Patyra, Sergio Cafaro, esibendosi in importanti festivals cameristici come le Settimane Musicali Internazionali di Napoli, il Festival di Cremona, il Festival de la Musique en Mer ed il Festival Internazionale di Musica da Camera di Brema, dove viene invitata da Bruno Canino a suonare con lui in duo pianistico. Dal '94 è titolare della cattedra di Musica da Camera del Conservatorio Statale di Musica Ottorino Respighi di Latina. Ha inciso per Fonè, Fonit Cetra e Dynamic, e registrato numerose volte per i programmi radiofonici e televisivi della Rai, per la Radio Vaticana e per la Radio di Colonia.

Maria Grazia Calandrone

Maria Grazia Calandrone è nata a Milano nel 1964 e attualmente vive a Roma. Poetessa, performer, autrice e conduttrice per RaiRadio 3, ha scritto libri di poesia, fra cui *Pietra di paragone* (Tracce, 1998 – edizione Premio Nuove Scrittrici 1997), *La scimmia randagia* (Crocetti, 2003 – premio Pasolini Opera Prima), *Come per mezzo di una briglia ardente* (Atelier, 2005), *La macchina responsabile* (Crocetti, 2007 – finalista Premio Mario Luzi) e *Sulla bocca di tutti* (Crocetti, 2010). Ha scritto diversi testi teatrali per Sonia Bergamasco e frammenti poemati intorno alla Guerra Civile Spagnola per la compagnia internazionale Théâtre en vol. Ha collaborato come autrice con il filosofo Massimo Adinolfi per Sky RED TV e ha ideato e cura tutt'ora le introduzioni critiche di Cantiere Poesia, rubrica dedicata alla scoperta di poeti nuovi o dimenticati, per il mensile internazionale Poesia. Maria Grazia conduce programmi culturali per Radio 3 e sue sillogi compaiono in antologie e riviste di numerosi Paesi Europei e delle due Americhe; dal 1993 viene invitata nei più rilevanti festival nazionali e internazionali e dal 2008 porta in scena in Italia e in Europa con il compositore Stefano Savi Scarponi il videoconcerto *Senza bagaglio*, finalista al Roma Europa Festival.

Antonella Agati

Deve la sua formazione di danzatrice alla scuola Collin di Firenze, prima di entrare a far parte della compagnia di Carla Fracci.

In seguito ha proseguito la propria carriera nell'ambito del teatro d'avanguardia con la compagnia di Pier'Alli, sia in qualità di danzatrice, che come collaboratrice al gesto, in spettacoli presenti ai Festival d'Avignone, di Berlino, alla Scala, la Fenice, Regio di Torino, Comunale di Bologna.

Nell'87 collabora con la vocalista attrice Gabriella Bartolomei e da questo felice connubio nasce la coreografia di *Visage*, un lavoro nato su richiesta di Luciano Berio e rappresentato in molti paesi. In quel periodo crea un suo gruppo di danza sperimentale, con il quale ha partecipato a festival internazionali come quello di Bath in Inghilterra e quello di Kuhmo in Finlandia; ha inaugurato nel '92 lo spazio teatrale di Celle con musiche di Daniele Lombardi, spazio creato dalla scultrice americana Beverly Pepper; e nel '93 il Festival di Montepulciano. Nello stesso anno ha curato l'azione coreografica de *Il velo dissolto* su musica di Franco Donatoni e la regia di Mietta Corli per il teatro alla Scala. Nel '94 è invece a Palermo al teatro Massimo, dove cura la coreografia di due opere: *Il ballo delle ingrate* di Monteverdi e *Dido and Aeneas* di Purcell.

Nel '95 è ancora alla Scala e successivamente all'Opera di Vienna, con la coreografia del *Mefistofele* di Boito diretto da Riccardo Muti, per la regia di Pier'Alli; e con la coreografia de *I racconti di Hoffmann* diretto da Chailly, con la regia di Alfredo Arias. Nello stesso anno ha curato per l'Arena di Verona le danze de *La fida ninfa* di Vivaldi diretta da Alan Curtis. Nel '97 le è stato commissionato dalla Fondazione Arturo Toscanini di Parma, il progetto *Dal barocco al tango* una libera rielaborazione delle tradizioni del ballo di sala romagnolo, a confronto con le danze barocche. Nel '98 firma le danze de *Il re pastore* di Galuppi, con il quale viene inaugurato il Teatro Nuovo di Udine.

Nel 2000 cura regia e coreografia insieme a Mietta Corli della *Traviata* di Giuseppe Verdi, con i giovani vincitori del Concorso Internazionale Voci Verdiane di Busseto, nella stessa cittadina. Nel 2003, dopo aver ridato vita al suo gruppo Linea, debutta a Firenze il suo nuovo progetto *Un certain Degas*, con il quale sarà presente nei teatri italiani nel 2004 e nel 2005.

È del 2007 il Progetto *Duelli/Duetti*, un trittico che comprende l'accostamento di esecutori provenienti da discipline fisiche diverse, una sorta appunto di scontro, che ha generato esiti impreveduti. È stata docente di arte scenica al Corso di formazione e perfezionamento per cantanti di vocalità verdiana, presso la Fondazione Toscanini e all'Accademia di Canto del Teatro alla Scala di Milano. Attualmente insegna al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano.

MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero®

Il Festival MITO compensa le emissioni di CO₂ con la creazione e tutela di foreste in crescita nel Parco Rio Vallone, in Provincia di Milano, e in Madagascar

Una scelta in difesa dell'ambiente contraddistingue il Festival sin dall'inizio. Per la sua quarta edizione, MITO SettembreMusica ha scelto di sostenere due interventi dall'alto valore scientifico e sociale.

Contribuire alla creazione e tutela di aree all'interno del Parco Rio Vallone, in Provincia di Milano, un territorio esteso su una superficie di 1181 ettari lungo il torrente Vallone che nel sistema delle aree protette funge da importante corridoio ecologico, significa conservare un polmone verde in un territorio fortemente urbanizzato, a nord-est della cintura metropolitana.

In Madagascar, isola che dispone di una delle diversità biologiche più elevate del pianeta, l'intervento forestale è finalizzato a mantenere l'equilibrio ecologico tipico del luogo.

Per saperne di più dei due progetti fotografa il quadrato in bianco e nero* e visualizza i contenuti multimediali racchiusi nel codice QR.



Visualizza il filmato sui due progetti sostenuti dal Festival

*È necessario disporre di uno smartphone dotato di fotocamera e connessione internet. Una volta scaricato il software gratuito da www.i-nigma.com, basta lanciare l'applicazione e fotografare il quadrato qui sopra. Il costo del collegamento a internet varia a seconda dell'operatore telefonico e del tipo di contratto sottoscritto.

In collaborazione con

LIFEGATE[®]
people planet profit



MITOFringe, tanti appuntamenti musicali che si aggiungono al programma ufficiale del Festival

MITOFringe nel mese di settembre a Milano la trovi...

... in metro

Tutti i giovedì, venerdì e sabato MITOFringe arriva nella metropolitana milanese con tre concerti al giorno nelle stazioni Cordusio, alle ore 16, Cadorna, alle ore 17, e Duomo, alle ore 18. Fringe in Metro inaugura sabato 4 settembre alle ore 16.30 con tre ore di musica non stop nella stazione Duomo. In collaborazione con ATM.

... in stazione

Martedì 7 e martedì 21 settembre, alle ore 17.30, la nuova Stazione Garibaldi si presenta ai milanesi con due appuntamenti musicali. I concerti, il primo nel Passante di Porta Garibaldi e il secondo in Porta Garibaldi CentoStazioni, sono dedicati alla musica funky e jazz. In collaborazione con Ferrovie dello Stato e CentoStazioni.

... nei parchi

Tutte le domeniche del Festival, la festosa atmosfera delle bande musicali anima i parchi cittadini. Il 5 settembre alle 12 nei giardini pubblici Montanelli di Porta Venezia, il 12 settembre alle 12 al Parco Ravizza e il 19 settembre alle 11 al Parco Sempione.

... nelle piazze e nelle strade della periferia milanese

Nei weekend trovi MITOFringe nelle piazze e nelle strade della periferia milanese con concerti nelle zone Baggio (sabato 5 alle 20.45), San Siro (venerdì 10 alle 21), Casoretto (sabato 11 alle 21), Pratocentenario (venerdì 17 ore 21) e Isola (domenica 19 ore 21). I cinque appuntamenti, realizzati in collaborazione con Unione del Commercio, sono riservati alla classica, al folk, al jazz e alla musica etnica.

... nei chiostri, nelle strade e nelle piazze del centro

Concerti nei chiostri e negli angoli più suggestivi di Milano guidano i cittadini alla scoperta di un patrimonio artistico e architettonico a molti sconosciuto. Lunedì 13 alle 17.30 nel chiostro di via Santo Spirito e lunedì 20 alle 18 nel chiostro della sede della Società Umanitaria. Tutti i lunedì inoltre eventi musicali nelle zone del centro: il 6 settembre alle 13 in Corso Vittorio Emanuele (ang. Via Passarella), il 13 alle ore 18.30 in via Fiori Chiari (ang. Via M. Formentini) e il 20 alle ore 13 in via Dante (ang. via Rovello). Il 7, 8 e 22 settembre, alle 18.30, MITOFringe dà appuntamento alle colonne di San Lorenzo per tre concerti dedicati alla musica classica ed etnica.

... nelle Università

Tre appuntamenti in un percorso musicale che invita i cittadini in tre luoghi storici della città. Martedì 14 alle 16.30 il tango nella sede dell'Università Statale, mercoledì 15 alle ore 17 all'Università Cattolica un appuntamento di musica classica e il 16 alle ore 12.30 al Politecnico di Milano un concerto di musica barocca.

... in piazza Mercanti con artisti selezionati dal web

Uno spazio ai nuovi talenti: musicisti ed ensemble selezionati tra quelli che hanno riposto all'invito sul sito internet del Festival inviando il loro curriculum e una proposta artistica, si alternano con set di 15-20 minuti sul palco per le libere interpretazioni allestito in Piazza Mercanti. Mercoledì 8 settembre, dalle 13 alle 15, il palco è riservato alle formazioni di musica corale, mercoledì 15 settembre, nello stesso orario, si esibiscono gli ensemble di musica da camera. Domenica 12 settembre, dalle ore 15, un pomeriggio dedicato ai bambini under 12 e alla gioia di suonare in famiglia.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito
www.mitosettembremusica.it/programma/fringe.html



GF
FERRÉ

www.gianfrancoferre.com

MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Letizia Moratti
Sindaco

Città di Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco

Massimiliano Finazzer Flory
Assessore alla Cultura

Fiorenzo Alfieri
*Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia*

Comitato di coordinamento

Presidente Francesco Micheli
*Presidente Associazione per il Festival
Internazionale della Musica di Milano*

Vicepresidente Angelo Chianale
*Presidente Fondazione
per le Attività Musicali Torino*

Massimo Accarisi
Direttore Centrale Cultura

Anna Martina
*Direttore Divisione Cultura,
Comunicazione e promozione della Città*

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Angela La Rotella
*Dirigente Settore Spettacolo,
Manifestazione e Formazione Culturale*

Enzo Restagno
Direttore artistico

Francesca Colombo
*Segretario generale
Coordinatore artistico*

Claudio Merlo
Direttore generale

Realizzato da

Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Leo Nahon / Roberto Spada

Collegio dei revisori

Marco Guerrieri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

Organizzazione

Francesca Colombo *Segretario generale, Coordinatore artistico*
Stefania Brucini *Responsabile biglietteria*
Marta Carasso *Vice-responsabile biglietteria*
Carlotta Colombo *Responsabile produzione*
Federica Michelini *Assistente Segretario generale*
Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Letizia Monti *Responsabile promozione*
Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione*

I concerti di domani e dopodomani

Venerdì 10.IX

ore 17 *world music*

Piccolo Teatro Studio
Tradizioni musicali di Turchia
Lo splendore della musica classica
ottomana

Ensemble Bezmârâ
Fikret Karakaya, direttore
Posto unico numerato € 5

ore 18 *classica*

Galleria d'Arte Moderna - Villa Reale,
Sala da Ballo

Un'ora con Chopin e Schumann
Albertina Dalla Chiara, pianoforte
Ingressi € 5

ore 18 *film*

Anteo spazio Cinema
My Marlon and Brando (Gitmek)
Turchia, 2008, 93'
di Huseyin Karabey
Best New Narrative Filmmaker al
Tribeca Film Festival 2008
Ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Conservatorio di Milano, Sala Verdi
Musiche di Fryderyk Chopin
Maurizio Pollini, pianoforte
Posti numerati € 30, 40
Sconto MITO € 24, 36
Navetta Torino/Milano € 10

ore 22 *indie folk*

Triennale di Milano, Teatro dell'Arte
Mumford & Sons + Fanfarlo
Per la prima volta in Italia
Posti in piedi € 15

Sabato 11.IX

ore 15 *film*

Parco Sempione, Grande Tenda
Milk (Süt) di Semih Kaplanoglu
Ingresso gratuito

ore 16 *world music*

Partenza da Piazza San Babila
Tradizioni musicali di Turchia
Mehter, le musiche marziali dei Giannizzeri
Grande parata della Fanfara tradizionale
dell'Esercito di Turchia
diretta da Mustafa Uğur Akten
Concerto gratuito

ore 17 *ragazzi*

Teatro Leonardo da Vinci Milano
Scene infantili
Musiche di Robert Schumann
Posto unico numerato € 5

ore 18 *classica*

Galleria d'Arte Moderna - Villa Reale,
Sala da Ballo
Un'ora con Chopin e Schumann
Min Jung Baek, pianoforte
Ingressi € 5

ore 21 *world music*

Stazione Centrale Milano,
Galleria delle Carrozze
Tradizioni musicali di Turchia
Mehter, le musiche marziali dei Giannizzeri
Concerto della Fanfara tradizionale
dell'Esercito di Turchia
diretta da Mustafa Uğur Akten
Ingressi € 5

ore 21 *rock*

Brescia - Teatro Grande
John Cale
When Past & Future Collide: John Cale &
Band + Orchestra perform, PARIS 1919 live
Prima italiana
Ingresso a pagamento
Per informazioni tel. +39.030.2979333

ore 22 *jazz*

Blue Note
Michele Di Toro Solo & Trio
Tribute to Oscar Peterson
and Thelonious Monk
Ingressi € 10

streaming live

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale Livio Aragona

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano

MITO SettembreMusica

Quarta edizione

È un progetto di



Realizzato da

Fondazione
per le Attività Musicali
Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



I Partner del Festival



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
partner istituzionale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

INTESA  SANPAOLO



cultura dell'energia
energia della cultura



Sponsor



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



Media partner

CORRIERE DELLA SERA

LA STAMPA



CLASSICA

Sponsor tecnici



Il Festival MITO a Milano è a Impatto Zero®. Aderendo al progetto di LifeGate, le emissioni di CO₂ sono state compensate con la creazione e tutela di foreste in crescita nel Parco Rio Vallo- ne in Provincia di Milano, e in Madagascar

Si ringrazia

- per l'accoglienza degli artisti

Fonti Lurisia COM.AL.CO. Sas
Guido Gobino Cioccolato

ICAM Cioccolato
Galbusera S.p.A.

- per l'abbigliamento dello staff

GF FERRÉ

- per il sostegno logistico allo staff

BikeMi

— 5

Milano Torino
unite per l'Expo 2015

